

## **L'indirizzo d'omaggio dell'Arcivescovo Domenico Umberto D'Ambrosio**

In apertura di udienza, Mons. Domenico Umberto D'Ambrosio, Arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, Delegato della Santa Sede per il Santuario e le Opere di San Pio da Pietrelcina, ha rivolto al Papa il seguente indirizzo d'omaggio:

Beatissimo Padre,

la grande famiglia di San Pio da Pietrelcina oggi è in festa perché è accolta da lei, Beatissimo Padre, per benedire e lodare il Signore per la santità del suo fedele Servo, “rappresentante stampato delle Stigmate di Nostro Signore Gesù Cristo” come lo ha definito il Servo di Dio Paolo VI.

A nome dei Frati Minori Cappuccini, dell'Arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo che vive con la peregrinatio Mariae, nel ricordo della incoronazione della Vergine Maria Madre di Siponto per le mani dell'allora Card. Roncalli, Patriarca di Venezia, oggi Beato Giovanni XXIII, il tempo propizio della Visita pastorale, a nome della Casa Sollievo della Sofferenza e dei Gruppi di Preghiera, le diciamo la nostra gratitudine per il dono di questo incontro con la Santità Vostra che, in nome e per autorità di Cristo Signore, deve confermare tutti noi nella fede e nel servizio di amore da donare in particolare ai fratelli sofferenti e piagati nell'anima e nel corpo.

Da cinquanta anni la “straordinaria creatura della Provvidenza” che è la Casa Sollievo della Sofferenza pensata e realizzata da San Pio da Pietrelcina, si sforza di non disattendere la consegna del suo Santo Fondatore che nel giorno della sua inaugurazione così la presentava ai suoi devoti figli spirituali: sia questo un “tempio di preghiera e di scienza dove il genere umano si ritrovi in Gesù Crocifisso come un solo ovile sotto un solo pastore”.

Oggi siamo qui in tanti per accogliere la sua parola, Padre Santo, e sentirci confermati nella fede e nel servizio di amore alla doppia immagine di Gesù che è l'ammalato povero, come soleva dire il nostro Padre Pio. In particolare c'è la moltitudine degli aderenti ai Gruppi di preghiera, giunti veramente da ogni parte della terra per rinnovare il loro impegno a farsi voce di ogni creatura presso Dio e per essere, secondo le parole del Santo Fondatore, “posizioni avanzate della cittadella della carità, vivai di fede, focolai d'amore”.

Il nostro impegno è al servizio delle membra doloranti della Santa Chiesa. Per loro vogliamo essere “riserve di amore”.

Beatissimo Padre, al Datore di ogni bene si eleva incessante la preghiera della grande famiglia di San Pio da Pietrelcina perché il suo ministero e magistero continui a guidare, con forza e coraggio profetico, la Chiesa tutta sulla via della santità e dell'amore. Padre Santo, ci confermi nella fede, ci conforti nel servizio di amore, ci benedica.